

JESOLO

Poliambulatorio: quasi 40mila prestazioni nel primo anno

JESOLO - «Nel primo anno di vita il poliambulatorio di Jesolo ha eseguito 38.140 prestazioni specialistiche. I risultati confermano la bontà di questa scelta che è un punto di partenza per continuare a crescere: infatti ho in programma l'implementazione di nuovi servizi». Ad annunciarlo è il direttore generale della Ulss4, Carlo Bramezza, dopo aver analizzato l'attività del poliambulatorio specialistico dell'ospedale di Jesolo aperto un anno fa e che al suo interno vanta 20 specialità ora concentrate in un unico edificio, evitando di dover rivolgersi all'ospedale e alle sedi

territoriali. La nuova organizzazione ha infatti permesso di riorganizzare e razionalizzare le risorse, dando vita ad una realtà decisamente migliore per l'utenza, con nuove specialità e una segreteria aperta tutti i giorni (sabato compreso, dalle 9.30 alle 13.30). Tra le varie prestazioni spiccano le 11.020 di cardiologia, quindi le 2521 prestazioni di chirurgia, le 2072 prestazioni di chirurgia vascolare e le 3042 prestazioni di endocrinologia e diabetologia. Quindi le 3820 attività di medicina generale. Sono stati inoltre ben 6087 le attività di pneumologia che includono un'importante

attività di allergologia e 1604 visite oculistiche. «Nel primo anno di vita del poliambulatorio - continua il direttore Bramezza - sono state implementate specialità non presenti in passato: ad esempio l'audiometria con l'acquisto di una cabina silente e attrezzature di ultima generazione, l'ambulatorio di chirurgia vascolare, il servizio di monitoraggio nelle 24 ore della pressione arteriosa e holter cardiaco, l'elettrocardiogramma con accesso senza prenotazione e quello pediatrico per ragazzi sempre con accesso diretto, l'attività di senologica». (g.bab.)

JESOLO Federconsorzi lancia l'idea per la stagione estiva: «Aree wellness lungo la spiaggia»

«Eliminiamo gli abusivi con i massaggi legali»

Giuseppe Babbo

JESOLO

Delle aree Wellness direttamente sulla spiaggia. L'idea è del vicepresidente di Federconsorzi e presidente dello stabilimento balneare Manzoni, che già in passato ha lanciato e soprattutto realizzato innovativi progetti per l'arenile jesolano. Una spiaggia sempre all'avanguardia, capace di offrire ai propri ospiti nuovi servizi come gli ombrelloni con apertura automatica inaugurati lo scorso anno. Per quest'estate De Zotti si è detto pronto a rilanciare un progetto

illustrato agli uffici comunali già due anni fa, ovvero realizzare delle piccole "Spa" fronte mare, lungo tutto l'arenile jesolano. Degli spazi autorizzati, realizzati all'interno di eleganti gazebo, nei quali consentire lo svolgimento di massaggi sportivi e rilassanti come in genere avviene nelle Spa degli hotel. Naturalmente solo con personale autorizzato e rispettando tutte le normative del settore, a partire da quelle igienico-sanitarie mentre a fare da sottofondo sarebbe lo sciabordio delle onde, regalando così uno scenario ancora più rilassante. «Credo

che ora i tempi siano maturi per avviare su tutta la spiaggia questo tipo di servizio - spiega Amorino De Zotti - vale a dire degli spazi nei quali è possibile fare dei massaggi rilassanti come avviene nelle aree benessere degli hotel. Quello che proponiamo sono delle piccole Spa affacciate sul mare, realizzate rispettando le normative del settore e ovviamente solo ed esclusivamente con operatori qualificati. In questo modo verrebbe garantita una nuova offerta ai nostri ospiti eliminando al tempo stesso il fenomeno dei massaggi abusivi, effettuati sotto gli



PROGETTO Stop ai massaggi abusivi in spiaggia

ombrelloni dalle "massaggiatrici" cinesi senza alcuna tutela per la salute e che ancora sono piuttosto diffusi». Una proposta sicuramente suggestiva, che potrebbe davvero essere realizzata anche perché da anni Jesolo punta a realizzare nuovi servizi

legati al "benessere" come fatto da altre località. «E' un progetto interessante - commenta il sindaco Valerio Zoggia - che va approfondito anche a livello normativo e che potrebbe arricchire l'offerta garantita ai nostri ospiti».

JESOLO Un incendio distrusse 20 bungalow: ora un nuovo progetto

Il camping rinasce dalle sue ceneri

JESOLO - «Stiamo lavorando per creare un "nuovo" Bosco Pineta e riaprire già da quest'estate».

Le parole sono quelle di Renato Martignago titolare del campeggio di via Vettor Pisani nel quale lo scorso luglio è divampato un incendio che ha distrutto 20 bungalow.

Un fatto accaduto in piena estate e che anche per questo aveva destato una grande attenzione, mentre dal Comune era stata pubblicata un'ordinanza di sgombero e sospensione dell'attività.

Sempre dal Comune, dalla scorsa settimana, è stato pubblicata una proroga per il ripristino del campeggio fissando come nuove termine perentorio il prossimo 17 marzo.

«Un atto dovuto» è stato spiegato dal Comune, mentre lo stesso Martignago con i propri tecnici ha incontrato i diri-

genti del Comune e presentato un nuovo progetto di adeguamento che consentirà di ripristinare, rispetto alle nuove normative, un'area di 13mila metri quadrati del campeggio.

«Il dialogo con l'Amministrazione comunale è positivo - spiega il titolare del camping - abbiamo presentato il progetto e appena sarà

approvato saranno installati un centinaio di maxi caravan posizionati con delle nuove distanze l'uno dall'altro e delle nuove vie di accesso. Realizzeremo un campeggio ancora più bello rispetto a prima».

Fondamentale la spinta arrivata dai clienti.

«Era facile demoralizzarsi e lasciare tutto - dice sempre Martignago - i clienti ci hanno

sostenuto esortandoci a riprendere l'attività, contiamo di riaprire per l'inizio dell'estate». Un auspicio che è stato condiviso anche dal sindaco Valerio Zoggia: «Questa struttura garantisce un'offerta importante per la zona - ha spiegato - ci auguriamo possa riaprire». (g.bab.)

© riproduzione riservata

SAN DONA'

I giocattoli per i bimbi terremotati

SAN DONA'. Tredici carrelli della spesa pieni di giocattoli. Sono quelli consegnati nei giorni scorsi agli sportivi del Rugby Grifoni di Oderzo e di San Donà per l'iniziativa benefica "AAA giocattoli cercasi", promossa dal centro commerciale "Piave".

I giocattoli saranno donati ad associazioni del territorio tra cui "Il giardino di Hana" di Musile, "Insieme si fa" di San Donà, i volontari di Croce rossa che destineranno i giochi ai bambini delle zone terremotate di Camerino e ad alcune case-famiglia in Moldavia e

Romania, in contatto con i salesiani dell'oratorio don Bosco.

La raccolta è stata avviata dopo il periodo di Natale ed è terminata sabato 14 gennaio. «Il centro "Piave" è sempre pronto a cogliere e sostenere le iniziative del territorio - ha spiegato il direttore della struttura Diego Sartorel - la macchina della solidarietà si è messa in moto in maniera efficace. Siamo pronti ad promuovere un'analoga raccolta di giochi anche il prossimo anno». (d.d.b.)

inbreve

CEGGIA

Raccolta per Amatrice

E' stato effettuato a cura della Pro Loco il bonifico di 5.150 euro a favore dell'Istituto omnicomprensivo di Amatrice, a cui appartiene la scuola di Accumoli, scelta come destinataria dei fondi raccolti in occasione della cena di solidarietà organizzata dalle associazioni e dai commercianti cilienesi con il patrocinio del Comune a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. (M.Mar.)

SAN DONA'

Associazione Fiab Vivilabici

L'associazione Fiab Vivilabici ha organizzato per sabato 28, alle 15.30, nella sala conferenze del centro culturale "Da Vinci", l'assemblea generale dei soci.

JESOLO

Rotary e libri

"I grandi condottieri della Serenissima" questa sera al Rotary di Jesolo che si riunirà all'Hotel Adlon in via Dante. Il Rotary jesolano incontra questa sera Edoardo e Gian Nicola Pittalis, gli autori del fortunato libro uscito di recente col Gazzettino. Storia della Repubblica di Venezia e dei suoi grandi comandanti, dal Colleoni al Morosini, da Pisani all'eroico Bragadin.